

Gennaio 2013

PRODUZIONE INDUSTRIALE

■ A partire dai dati riferiti a gennaio 2013, gli indici della produzione industriale sono diffusi nella nuova base di riferimento 2010=100; di conseguenza, i dati riferiti agli anni 2010-2012 sono stati rivisti. I dettagli del ribasamento degli indici sono illustrati in una specifica nota informativa.

■ A gennaio 2013 l'indice destagionalizzato della produzione industriale aumenta, rispetto a dicembre 2012, dello 0,8%. Nella media del trimestre novembre-gennaio l'indice scende dell'1,9% rispetto al trimestre immediatamente precedente.

■ Corretto per gli effetti di calendario, a gennaio l'indice diminuisce in termini tendenziali del 3,6% (i giorni lavorativi sono stati 22 contro i 21 di gennaio 2012).

■ Gli indici corretti per gli effetti di calendario segnano, a gennaio 2013, una variazione tendenziale positiva per il solo raggruppamento dei beni di consumo (+0,8%). Diminuzioni significative si registrano per i beni intermedi (-6,0%) e per il comparto dell'energia (-5,0%), mentre una diminuzione più contenuta riguarda i beni strumentali (-4,5%).

■ Rispetto a gennaio 2012, i settori caratterizzati dai maggiori tassi di crescita sono: le industrie alimentari, bevande e tabacco (+4,8%), la fabbricazione di computer, prodotti di elettronica ed ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+3,7%), le industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+3,5%).

■ Tra i settori in calo, quelli che a gennaio registrano le diminuzioni tendenziali più ampie sono la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-14,2%) e la fabbricazione di mezzi di trasporto (-14,0%).

■ Prossima diffusione: 10 aprile 2013

PROSPETTO 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE

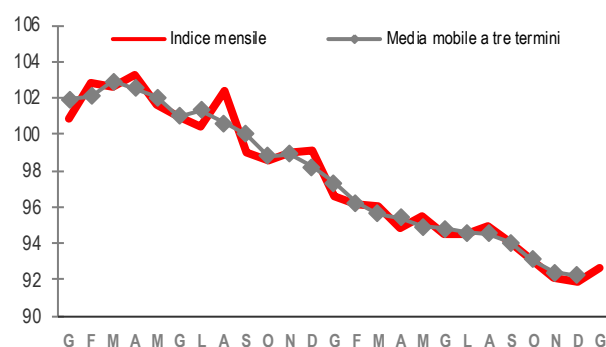
Gennaio 2013 (a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

| | INDICE | Variazioni congiunturali | | Variazioni tendenziali |
|---------------------------------------------|--------|--------------------------|-------------------------------|------------------------|
| | | Gen 13 Dic 12 | Nov 12-Gen 13 Ago12-Ott 12 | Gen 13 Gen 12 |
| Dati destagionalizzati | 92,6 | +0,8 | -1,9 | - |
| Dati corretti per gli effetti di calendario | 85,7 | - | - | -3,6 |
| Dati grezzi | 88,7 | - | - | -0,6 |

(a) I dati di gennaio sono provvisori. Le serie complete degli indici sono disponibili nella banca dati I.Stat all'indirizzo <http://dati.istat.it>.

PRODUZIONE INDUSTRIALE

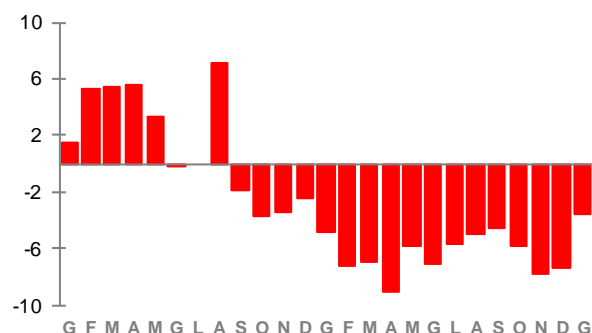
Gennaio 2011-gennaio 2013, indice destagionalizzato e media mobile a tre termini



congiunturali

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Gennaio 2011-gennaio 2013, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente, dati corretti per gli effetti di calendario



tendenziali

Raggruppamenti principali di industrie

A gennaio 2013 l'indice destagionalizzato registra aumenti congiunturali per i raggruppamenti dei beni di consumo (+2,7%) e dei beni intermedi (+1,8%). Diminuzioni si registrano per l'energia (-1,8%) e, in misura più contenuta, per i beni strumentali (-1,4%).

Gli indici corretti per gli effetti di calendario presentano, a gennaio 2013, una variazione tendenziale positiva per il solo raggruppamento dei beni di consumo (+0,8%). Diminuzioni significative si registrano per i beni intermedi (-6,0%) e per il comparto dell'energia (-5,0%), mentre una diminuzione più contenuta riguarda i beni strumentali (-4,5%).

I maggiori contributi alla diminuzione tendenziale dell'indice generale (calcolato sui dati grezzi) vengono dalla componente dei beni intermedi (-0,9 punti percentuali) e da quella dell'energia (-0,7 punti percentuali).

PROSPETTO 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

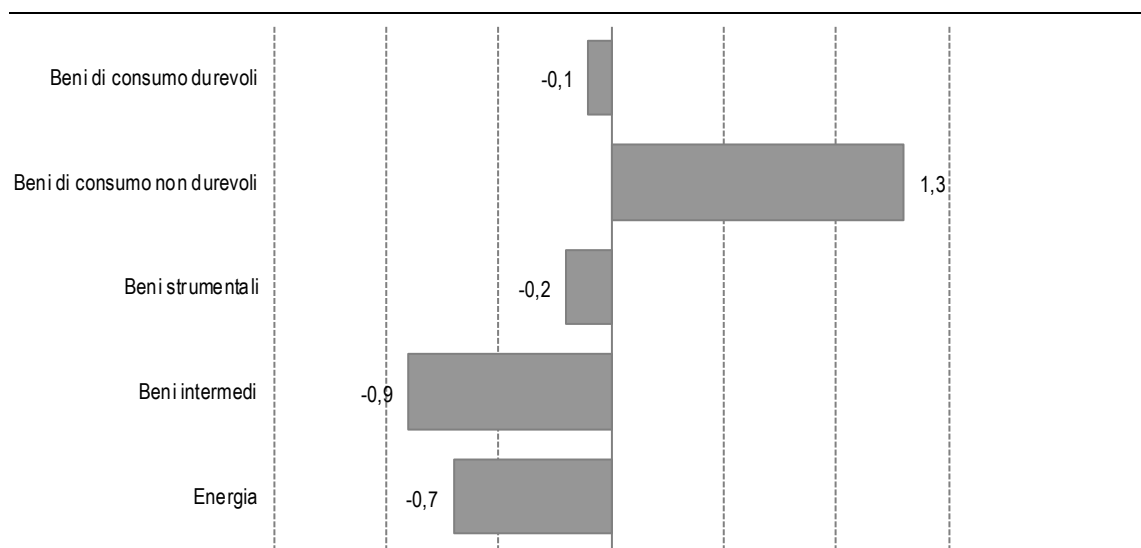
Gennaio 2013, variazioni percentuali (indici in base 2010=100) (a)

| RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE | Dati destagionalizzati | | Dati corretti per gli effetti di calendario |
|----------------------------------------|------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------|
| | Gen 13 Dic 12 | Nov 12-Gen 13 Ago12-Ott 12 | Gen 13 Gen 12 |
| Beni di consumo | +2,7 | -1,8 | +0,8 |
| <i>Durevoli</i> | -4,2 | -2,7 | -8,9 |
| <i>Non durevoli</i> | +3,9 | -1,7 | +2,3 |
| Beni strumentali | -1,4 | -1,9 | -4,5 |
| Beni intermedi | +1,8 | -3,0 | -6,0 |
| Energia | -1,8 | -4,0 | -5,0 |
| Totale | +0,8 | -1,9 | -3,6 |

(a) Gli indici vengono corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto). Fanno eccezione gli indici relativi ai beni di consumo che vengono ottenuti per aggregazione delle due componenti.

FIGURA 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Gennaio 2013, contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale grezzo in punti percentuali (indici in base 2010=100)



Settori di attività economica

L'indice corretto per gli effetti di calendario segna, rispetto a gennaio 2012, gli incrementi più marcati nei settori delle industrie alimentari, bevande e tabacco (+4,8%), della fabbricazione di computer, prodotti di elettronica ed ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+3,7%), delle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+3,5%) e della produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+2,3%).

Le diminuzioni maggiori riguardano i settori della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-14,2%), della fabbricazione dei mezzi di trasporto (-14,0%) e della fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (-12,7%).

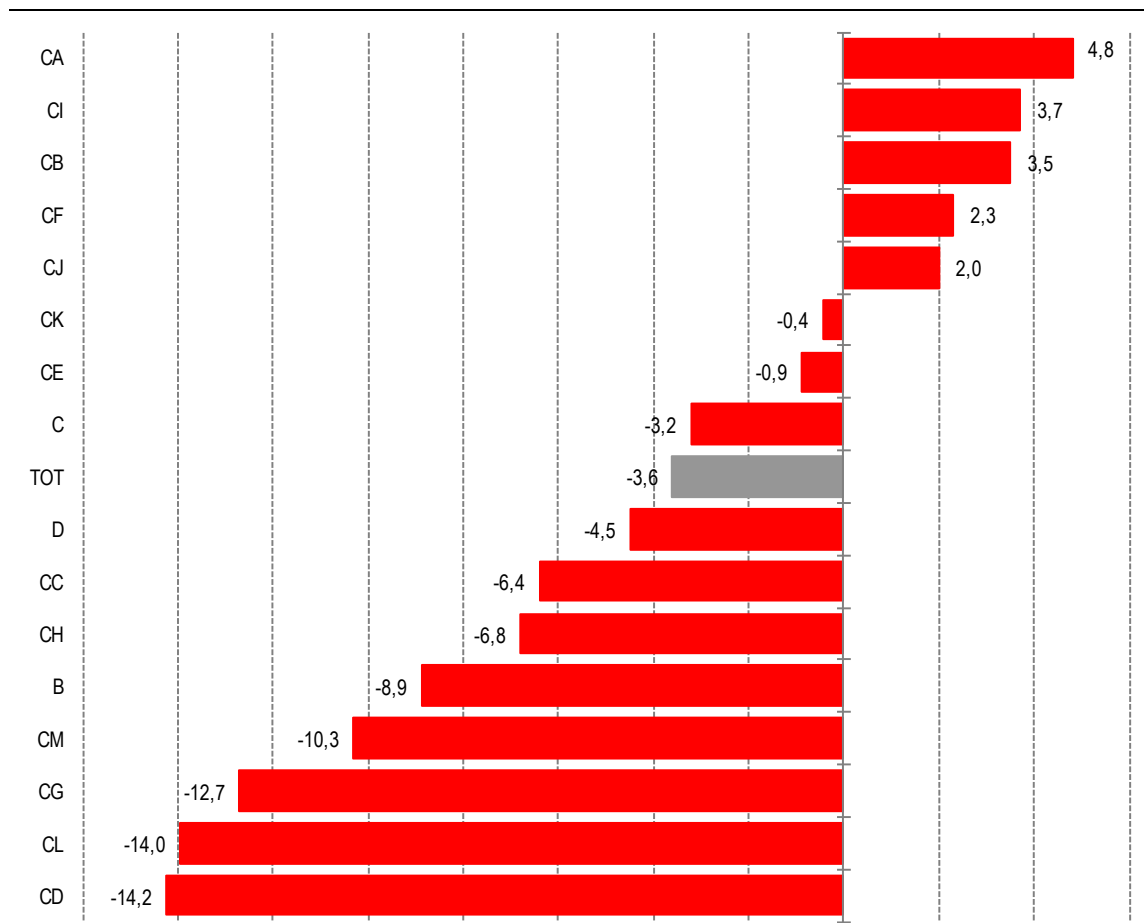
PROSPETTO 3. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Gennaio 2013, variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

| SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Dati destagionalizzati | | Dati corretti per gli effetti di calendario |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------|
| | Gen 13 Dic 12 | Nov 12-Gen 13 Ago12-Ott 12 | Gen 13 Gen 12 |
| B Attività estrattiva | -1,9 | -3,2 | -8,9 |
| C Attività manifatturiere | +1,4 | -2,1 | -3,2 |
| CA Industrie alimentari, bevande e tabacco | +1,8 | -1,5 | +4,8 |
| CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori | +5,1 | +0,1 | +3,5 |
| CC Industria del legno, della carta e stampa | +1,5 | -2,9 | -6,4 |
| CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati | -3,2 | -8,7 | -14,2 |
| CE Fabbricazioni di prodotti chimici | -0,3 | -0,3 | -0,9 |
| CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici | +1,9 | -2,0 | +2,3 |
| CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | +0,7 | -9,4 | -12,7 |
| CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti) | 0,0 | -2,9 | -6,8 |
| CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi | +4,5 | +0,2 | +3,7 |
| CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche | +4,5 | -2,4 | +2,0 |
| CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. | +0,6 | -1,3 | -0,4 |
| CL Fabbricazione di mezzi di trasporto | -9,4 | -2,8 | -14,0 |
| CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature | -4,7 | -1,3 | -10,3 |
| D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria | -2,4 | -4,1 | -4,5 |
| Totale | +0,8 | -1,9 | -3,6 |

FIGURA 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA(1)

Gennaio 2013, graduatoria delle variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici corretti per gli effetti di calendario, base 2010=100)



1. Settori di attività economica: B- Attività estrattiva; C – Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature; D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria.

PROSPETTO 5. INDICI GENERALI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE(a)

Gennaio 2011-gennaio 2013, indici destagionalizzati, corretti per gli effetti di calendario e grezzi (base 2010=100)

| Periodo | Produzione industriale: dati destagionalizzati | | Produzione industriale: dati corretti per gli effetti di calendario (b) | | Produzione industriale: dati grezzi | |
|-------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|----------------------------------------|------------------------------------------|
| | INDICI | Variazioni congiunturali percentuali | INDICI | Variazioni tendenziali percentuali | INDICI | Variazioni tendenziali percentuali |
| 2011 | - | - | 101,1 | 1,1 | 100,3 | 0,3 |
| 2012 | - | - | 94,6 | -6,4 | 94,2 | -6,1 |
| 2012 | | | | | | |
| I-trim. | 96,2 | -2,7 | 96,6 | -6,5 | 97,8 | -4,3 |
| II-trim. | 94,9 | -1,4 | 98,7 | -7,3 | 98,0 | -8,2 |
| III-trim. | 94,5 | -0,4 | 90,4 | -5,1 | 88,7 | -6,1 |
| IV-trim. | 92,4 | -2,2 | 92,5 | -6,9 | 92,4 | -5,7 |
| 2011 | | | | | | |
| gennaio | 100,9 | -1,1 | 93,5 | 1,5 | 91,0 | 4,7 |
| febbraio | 102,8 | 1,9 | 103,8 | 5,3 | 102,5 | 5,3 |
| marzo | 102,6 | -0,2 | 112,6 | 5,4 | 113,1 | 3,0 |
| aprile | 103,3 | 0,7 | 102,7 | 5,5 | 101,6 | 1,5 |
| maggio | 101,6 | -1,6 | 110,3 | 3,3 | 111,7 | 6,6 |
| giugno | 101,0 | -0,6 | 106,5 | -0,1 | 106,9 | -0,1 |
| luglio | 100,4 | -0,6 | 115,0 | 0,0 | 110,4 | -3,1 |
| agosto | 102,4 | 2,0 | 64,5 | 7,1 | 65,3 | 7,0 |
| settembre | 99,0 | -3,3 | 106,3 | -1,8 | 107,7 | -1,8 |
| ottobre | 98,5 | -0,5 | 107,2 | -3,8 | 102,9 | -3,7 |
| novembre | 99,0 | 0,5 | 103,5 | -3,5 | 103,9 | -3,4 |
| dicembre | 99,1 | 0,1 | 87,5 | -2,5 | 87,1 | -8,3 |
| 2012 | | | | | | |
| gennaio | 96,6 | -2,5 | 88,9 | -4,9 | 89,2 | -2,0 |
| febbraio | 96,1 | -0,5 | 96,2 | -7,3 | 98,8 | -3,6 |
| marzo | 96,0 | -0,1 | 104,8 | -6,9 | 105,3 | -6,9 |
| aprile | 94,8 | -1,3 | 93,3 | -9,2 | 89,5 | -11,9 |
| maggio | 95,5 | 0,7 | 103,9 | -5,8 | 105,2 | -5,8 |
| giugno | 94,5 | -1,0 | 99,0 | -7,0 | 99,4 | -7,0 |
| luglio | 94,5 | 0,0 | 108,4 | -5,7 | 107,4 | -2,7 |
| agosto | 94,9 | 0,4 | 61,3 | -5,0 | 62,1 | -4,9 |
| settembre | 94,0 | -0,9 | 101,4 | -4,6 | 96,5 | -10,4 |
| ottobre | 93,1 | -1,0 | 101,0 | -5,8 | 103,2 | 0,3 |
| novembre | 92,1 | -1,1 | 95,4 | -7,8 | 95,8 | -7,8 |
| dicembre | 91,9 | -0,2 | 81,0 | -7,4 | 78,1 | -10,3 |
| 2013 | | | | | | |
| gennaio | 92,6 | 0,8 | 85,7 | -3,6 | 88,7 | -0,6 |

(a) I dati di gennaio 2013 sono provvisori; le serie storiche sono state rettifiche come descritto nelle Note Informativa allegate.

(b) Gli indici corretti con il metodo di regressione sono riproporzionati al fine di garantire che la media dell'anno base sia pari a 100, l'operazione lascia inalterata la dinamica degli indici.

Le revisioni per il periodo 2010-2012

Il confronto tra i tassi annuali di variazione degli indici in base 2010 e di quelli in base 2005 mostra, per il nuovo indice generale, una lieve crescita nel 2011 (+0,3%) rispetto al calo dello 0,7% registratosi per l'indice in base 2005. Le dinamiche annuali del 2012 risultano invece sostanzialmente simili (-6,1% per l'indice in base 2010 e -6,2% per quello in base 2005). Differenze più sensibili emergono se si considerano i Raggruppamenti principali di industrie: gli indici in base 2010 misurano risultati produttivi migliori per i beni di consumo sia nel 2011 sia nel 2012; gli altri comparti registrano invece differenze più contenute e meno sistematiche.

PROSPETTO 6. INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE. Confronto tra base 2005 e 2010. Variazioni medie annue per raggruppamenti principali di industrie

| Raggruppamenti principali di industrie | Variazioni medie annue | | | |
|----------------------------------------|------------------------|-------------|-------------|-------------|
| | Base 2005 | | Base 2010 | |
| | 2011 | 2011 | 2012 | 2012 |
| Beni di consumo | -4,0 | -2,3 | -6,1 | -4,3 |
| <i>Durevoli</i> | -3,0 | -4,4 | -9,6 | -7,3 |
| <i>non durevoli</i> | -4,2 | -2,0 | -5,2 | -3,7 |
| Beni strumentali | +2,6 | +3,8 | -5,2 | -6,3 |
| Beni intermedi | +0,1 | +0,5 | -8,1 | -8,9 |
| Energia | -2,2 | -2,1 | -2,7 | -2,6 |
| Indice generale | -0,7 | +0,3 | -6,2 | -6,1 |

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: fornisce una misura dell'apporto di ciascun Raggruppamento principale d'industria all'aumento o alla diminuzione totale dell'indice aggregato, tenendo conto sia del peso del Raggruppamento stesso, sia della sua variazione relativa.

Dati corretti per gli effetti di calendario: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi. Tali indici si utilizzano in particolare per calcolare le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (variazioni tendenziali). Tuttavia, essi possono fornire indicazioni di un qualche interesse anche nella comparazione tra medie annue.

Dati destagionalizzati: serie temporali d'indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

Giorni lavorativi di calendario: giorni di calendario del mese diminuiti dei sabati, domeniche e festività civili e religiose nazionali.

Indice della produzione industriale: numero indice che misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero dell'industria con esclusione delle costruzioni).

Raggruppamenti principali di industrie (Rpi): beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il regolamento della Commissione europea n. 656/2007 (G.U. delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat provvede a pubblicare anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.